

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
37	Corriere della Sera	14/10/2020	ELETTRONICA, E' CROLLO DEI RICAVI PER SETTE IMPRESE SU DIECI (F.Sav.)	2
22	Avvenire	14/10/2020	APPELLO DI ANIE AL GOVERNO: "DIGITALIZZIAMO L'ITALIA" (C.Arena)	3
	Industriaitaliana.it	14/10/2020	ELIO CATANIA (MISE) ALLASSEMBLEA ANIE: SERVE UNA CABINA DI REGIA PER I PROGETTI FINANZIABILI DAL REC	5
	Ansa	13/10/2020	INDUSTRIA: Busetto (Anie), Fondi UE per digitalizzare Paese.	8
	Ansa	13/10/2020	INDUSTRIA:ANIE, NEL 2020 CALO FATTURATO, PANDEMIA DEVASTANTE (2)	9
	Ansa	13/10/2020	INDUSTRIA:ANIE, NEL 2020 CALO FATTURATO, PANDEMIA DEVASTANTE.	10
	Ansa	13/10/2020	RECOVERY: BRUGNOLI, FONDI PER ROBUSTA CRESCITA PAESE.	11
	Borsaitaliana.it	13/10/2020	AGENDA DEL 13 OTTOBRE 2020	12
	Borsaitaliana.it	13/10/2020	APPUNTAMENTI E SCADENZE DEL 13 OTTOBRE 2020	14
	Borsaitaliana.it	13/10/2020	CONFINDUSTRIA ANIE: 71% IMPRESE SETTORE CHIUDERA' 2020 CON RICAVI IN CALO	15
	Borsaitaliana.it	13/10/2020	RECOVERY FUND: CONFINDUSTRIA ANIE, OCCASIONE PER COMPLETARE TRASFORMAZIONE DIGITALE	16
	Borsaitaliana.it	13/10/2020	RECOVERY FUND: CONFINDUSTRIA ANIE, OCCASIONE PER COMPLETARE TRASFORMAZIONE DIGITALE -2-	17
	Corriere.it	13/10/2020	INDUSTRIA L'ALLARME ANIE: «PESANTE CROLLO DEL FATTURATO, SERVONO FONDI UE PER DIGITALIZZARE IL PAESE	18
	Corrierecomunicazioni.it	13/10/2020	ELETTRONICA, 2020 ANNUS HORRIBILIS. ANIE CONFIDA NEL RECOVERY FUND	21
	Ilsole24ore.com	13/10/2020	INDUSTRIA TECNOLOGICA, IL COVID GELA I FATTURATI DI 7 AZIENDE SU 10	24
	Industriaitaliana.it	13/10/2020	ANNA PAOLA BALDI (ENEL) ALLASSEMBLEA ANIE: NEI MESI COVID ANTICIPATO MEZZO MILIARDO DI FATTURE AI FO	26
	Industriaitaliana.it	13/10/2020	BRUGNOLI, CONFINDUSTRIA: SI RISCHIA DI PRENDERE SOLO UN ACCONTO DEL RECOVERY FUND	29
	Industriaitaliana.it	13/10/2020	LECONOMISTA FRANCESCO DAVERI ALLASSEMBLEA ANIE: IL RISCHIO E' NIENTE CRESCITA CON IL RECOVERY FUND	32
	Industriaitaliana.it	13/10/2020	TUTTE LE PROPOSTE DI ANIE AL GOVERNO PER INDUSTRIA, BUILDING, ENERGIA E TRASPORTI	35
	INNOVATIONPOST.IT	13/10/2020	Busetto (Anie): "L'ITALIA RIPARTA DA INDUSTRIA, INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE"	39
	INNOVATIONPOST.IT	13/10/2020	RECOVERY FUND, CATANIA SPIEGA I PROGETTI DEL MISE E AVVERTE: SULLEXECUTION CI GIOCHIAMO TUTTO	40
	Lastampa.it	13/10/2020	APPUNTAMENTI E SCADENZE DEL 13 OTTOBRE 2020	42
	Mf Dj	13/10/2020	IMPRESE: ANIE, CALO RICAVI 1* SEM PER OLTRE 70%	44
	Teleborsa.it	13/10/2020	APPUNTAMENTI E SCADENZE DEL 13 OTTOBRE 2020	46
	E-gazette.it	12/10/2020	ANIE - TECNOLOGIE PER LA RIPRESA	48

Sussurri & Grida**Elettronica, è crollo dei ricavi per sette imprese su dieci**

(f. sav.) Oltre sette imprese su dieci chiuderanno il 2020 con un pesante crollo dei ricavi, spesso a doppia cifra. È l'effetto «devastante» della pandemia secondo Anie, l'associazione dell'industria elettrotecnica ed elettronica che intercetta con le sue tecnologie quattro settori strategici: trasporto ferroviario, energia, building e industria. Le stime sul secondo semestre però permettono di cogliere una parziale ripartenza: scende al 33% la quota delle aziende che dichiarano una flessione del fatturato. Sul fronte occupazionale emergono segnali di stabilità.



Appello di Anie al governo: «Digitalizziamo l'Italia»

ELETTRONICA

La Federazione di Confindustria lamenta un calo del fatturato per il 70% delle imprese e chiede sgravi fiscali, un piano per l'edilizia e il trasporto ferroviario. Il presidente: impieghiamo bene i fondi Ue

CINZIA ARENA

La parola d'ordine per uscire dalla crisi è digitalizzazione. Da Anie – la Federazione che rappresenta l'industria elettrotecnica ed elettronica per i quattro settori strategici del trasporto ferroviario, energia, building e industria – arriva un appello al governo ad imboccare la strada di una profonda trasformazione del sistema produttivo. «Ora più che mai occorrono competenze, tecnologie, risorse e volontà politica. Le risorse oggi ci sono: i 209 miliardi del Recovery Fund ci offrono un'occasione unica di completare la trasformazione digitale del nostro paese» ha detto il presidente di Anie, Giuliano Busetto,

nel corso dell'assemblea della Federazione di Confindustria. La pandemia – ha aggiunto – ha messo in evidenza l'importanza della digitalizzazione in tutti gli ambiti della nostra vita. Le imprese Anie forniscono tecnologie che vengono impiegate ovunque dalla casa all'industria, dai trasporti alle infrastrutture energetiche e di comunicazione».

Linea condivisa dal vicepresidente di Confindustria Gianni Brugnoli: non c'è un minuto da perdere. Avremo una tabella di marcia e la tempistica su come spendere i soldi la dobbiamo decidere già ora. Sabato mattina il centro studi di Confindustria ha dato i dati sul Pil che vedono un calo del 10% ed un ritorno a 26 anni fa. Partivamo da un -3% prima della pandemia e arriveremo quindi a -13%. Se l'anno prossimo facciamo un rimbalzo di 5-6% saremo a metà del guado». Ma serve una crescita robusta e costante per scongiurare una crisi lunga dieci anni. «Dobbiamo fare in modo che i fondi del Recovery fund ci consentano di mantenere quel 3% di crescita – ha aggiunto Brugnoli – Questa è una sfida Paese dove tutti devono fare la propria parte». Quattro le proposte rivolte al governo con una premessa metodologica: serve un quadro normativo chiaro che consenta alle imprese di accedere alle risorse europee con rapidità ed efficacia. La prima richiesta è dare priorità

all'industria. Anie chiede un rafforzamento del Piano Transizione X.0 in termini di aumento delle aliquote e dei massimali di spesa degli incentivi fiscali. Il secondo punto è favorire il processo di digitalizzazione partendo dal settore delle costruzioni, uno dei più danneggiati, per i quali si propone un piano casa 4.0 e un'estensione dei bonus. La terza proposta è legata alla decarbonizzazione: per il settore energetico è una sfida senza precedenti e va affrontata con coraggio. L'ultima richiesta riguarda i trasporti: occorre puntare sui sistemi European Rail Traffic Management System, sistema in grado di migliorare sicurezza e prestazioni e di ridurre i costi di manutenzione. L'assemblea è stata anche l'occasione per fare il punto sugli effetti della pandemia. Nel primo semestre dell'anno il 71% delle imprese (1500 quelle aderenti ad Anie con oltre 500mila dipendenti e un fatturato annuo di 84 miliardi di euro) segnalano un calo del fatturato, rispetto all'anno precedente. Le stime sul secondo semestre dell'anno intercettano la riapertura delle attività successiva al lockdown: scende al 33% la quota delle aziende che dichiarano un'ulteriore flessione del fatturato. Sul fronte occupazionale emergono invece segnali di stabilità per oltre il 70% delle imprese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fatturato in calo per l'effetto covid-19

84 miliardi

Il fatturato annuo delle imprese che fanno parte di Anie, per il 2020 il 71% prevede un calo

500mila

I lavoratori del settore, il 70% delle aziende non ha avuto ripercussioni sull'occupazione



INDUSTRIA ITALIANA

ANALISI E NEWS SU ECONOMIA REALE, AUTOMAZIONE, INNOVAZIONE, B2B TECH

HOME INDUSTRIA DIGITAL TRANSFORMATION & ICT AUTOMAZIONE, ROBOT & I.A.



ECONOMIA ITALIANA



**Manutenzione Predittiva basata su AI:
gli step da seguire per adottarla ed utilizzarla**

Vademecum step-by-step per l'implementazione in azienda

[SCARICA IL WHITE PAPER](#)

40FACTORY

INDUSTRIA [Politica industriale](#)

Elio Catania (Mise) all'assemblea Anie: serve una cabina di regia per i progetti finanziabili dal Recovery Fund

14 Ottobre 2020



di Marco de' Francesco ♦ La Commissione Europea ha posto dei paletti alla concessione dei fondi per la trasformazione digitale del Paese: tempi certi e riforme strutturali. Occorre una governance interministeriale che verifichi costantemente lo stato di avanzamento dei progetti. Elio Catania è stato al vertice di Ibm, Ferrovie, Atm, Confindustria Digitale

CHE POSSANO FARCI
BERE L'ACQUA DELL'OCEANO?

 **ANALOG
DEVICES**

IOFACTORY

Manutenzione Predittiva
basata su AI: gli step da seguire
per adottarla ed utilizzarla

Vademecum
step-by-step per
l'implementazione
in azienda

**SCARICA
IL WHITE PAPER**

 **ANRA**

**PROMOZIONE
AUTUNNALE**

Associati ad ANRA dal 1° al 31 ottobre 2020
La quota varrà anche per tutto il 2021!



«Occorre una governance, una cabina di regia per i progetti finanziabili dal Recovery Fund». Quelli, cioè, che potrebbero essere supportati da “Eu Next Generation”, un fondo europeo dotato, a livello continentale, di una capacità finanziaria di 750 miliardi di euro. Per l’Italia, vale 209 miliardi, di cui 82 miliardi di sussidi e 127 di prestiti. I piani, però, vanno vagliati dall’esecutivo continentale guidato dalla presidente Ursula Von Der Leyen. Che ha già annunciato che fisserà dei paletti. Lo ha affermato **Elio Cosimo Catania**, Consigliere Politica Industriale del Ministero dello Sviluppo Economico, nel contesto dell’assemblea annuale (denominata “Tecnologie per la ripresa”) della **Federazione Anie**, che rappresenta le imprese elettrotecniche ed elettroniche e che è aderente a Confindustria.

L’Europa chiede tempi certi e riforme strutturali per il Paese

La questione è questa: l’Europa ha fatto sapere al governo italiano che questo dovrà rispettare una stretta tempistica nella definizione dettagliata dei progetti, anche dal punto di vista dell’individuazione dei costi finanziabili. Inoltre ha posto la condizione della realizzazione di importanti riforme: del fisco, della pubblica amministrazione e giustizia. «E – ha concesso Catania – queste cose richiedono tempi lunghi, in Italia». C’è il rischio di farsi trovare impreparati e di perdere i fondi.

La cabina di regia

«Pertanto – ha continuato Catania – occorre una struttura ad hoc, una cabina di regia che si occupi non solo della fare si preparazione, ma anche di quella di esecuzione dei progetti. Una organizzazione di project control che esegua una verifica costante dello stato di avanzamento dei piani, e che lanci l’allarme nel caso in cui uno di loro sia in ritardo nella tabella di marcia. È fondamentale. I progetti sono molti, e tanti sono legati ad altri ministeri. Peraltro, è opportuno che il ministro per la Pubblica Amministrazione **Fabiana Dadone** inizi a rendere esecutivi i piani che ha inserito nella lista del Recovery Fund». D’altra parte, ha affermato Catania, «il Ministero dello Sviluppo Economico è aperto al confronto e al lavoro comune con gli altri dicasteri».

Come sarà costituita questa cabina di regia?

Catania non ha chiarito come sarà costituita la governance. Si sa che la Commissione Europea ha fatto sapere di volersi relazionare con un interlocutore unico, per cui c’è chi pensa che potrebbe trattarsi di un ufficio interno alla presidenza del consiglio; ma le parole di Catania fanno però pensare ad una struttura più vasta interministeriale. E, anzi, Catania ha citato la Francia, «dove il presidente Emmanuel Macron, che pure può contare sull’ottima pubblica amministrazione transalpina, ha creato per progetti legati al Recovery Fund una governance a tre livelli: uno centrale, uno periferico e uno territoriale, per avere un controllo effettivo della situazione in qualsiasi momento».

Cos’è la Federazione Anie

Le imprese aderenti hanno un fatturato complessivo di 84 miliardi di euro e 500mila occupati: la Fondazione rappresenta tutta l’industria elettrotecnica ed elettronica nazionale con le tecnologie per i quattro settori strategici: trasporto ferroviario, energia, building e industria. I comparti della Federazione sono i più avanzati e investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell’intero investimento in ricerca e sviluppo effettuato dal settore privato in Italia.

Industria: Busetto (Anie), fondi Ue per digitalizzare Paese.

152 words

13 October 2020

11:05

ANSA - Regional Service

ANSARE

Italian

© 2020 ANSA.

A Milano assemblea generale della Federazione di Confindustria

(ANSA) - MILANO, 13 OTT - "Ora più che mai occorrono competenze, tecnologie, risorse e volontà politica. Le risorse oggi ci sono: i 209 miliardi del Recovery Fund ci offrono un'occasione unica di completare la trasformazione digitale del nostro paese. Chiediamo vengano spesi secondo un disegno di politica industriale teso a favorire le tecnologie che abilitano la trasformazione digitale delle imprese italiane". Lo ha detto il presidente di Anie, Giuliano Busetto, nel corso dell'assemblea della Federazione di Confindustria.

"La pandemia - ha aggiunto - ha messo in evidenza l'importanza della digitalizzazione in tutti gli ambiti della nostra vita. Le imprese Anie forniscono tecnologie che vengono impiegate ovunque dalla casa all'industria, dai trasporti alle infrastrutture energetiche e di comunicazione. Queste tecnologie abilitanti la transizione digitale, sono loro stesse elemento imprescindibile nella generazione e trasmissione di dati". (ANSA).

Industria:Anie, nel 2020 calo fatturato, pandemia devastante (2).

162 words

13 October 2020

10:53

ANSA - Regional Service

ANSARE

Italian

© 2020 ANSA.

(ANSA) - MILANO, 13 OTT - Con l'arrivo della pandemia il 65% delle imprese vede la necessità di ripensare l'attività lavorativa e prevede investimenti in nuove tecnologie digitali. In un'ottica di più lungo periodo, il 70% delle imprese Anie ha compreso di dovere investire in tecnologie digitali anche oltre l'emergenza.

Quattro le proposte rivolte al governo: Occorre riportare al primo gradino della priorità nazionale l'attenzione sull'Industria. Risorse significative del recovery fund vanno quindi utilizzate per

favorire il processo di digitalizzazione; Il processo di digitalizzazione che ha interessato il settore industriale deve arrivare velocemente nel settore delle costruzioni; decarbonizzare il settore energetico è una sfida senza precedenti e grazie all'innovazione tecnologica si stanno compiendo grandi progressi; nel campo dei trasporti puntare sui sistemi European Rail Traffic Management System, sistema interoperabile a livello europeo in grado di migliorare sicurezza, prestazioni, affidabilità, puntualità e di ridurre i costi di manutenzione. (ANSA).

Industria:Anie, nel 2020 calo fatturato, pandemia devastante.

176 words

13 October 2020

10:53

ANSA - Regional Service

ANSARE

Italian

© 2020 ANSA.

Nel primo semestre riduzione del 71%, occupazione stabile

(ANSA) - MILANO, 13 OTT - Nel primo semestre dell'anno il 71% delle imprese Anie segnalano un calo del fatturato, rispetto al semestre dell'anno precedente, a causa dell'impatto "devastante" della pandemia. E' quanto emerge dai dati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie della Federazione Anie, l'associazione di Confindustria che rappresenta tutta l'industria elettrotecnica ed elettronica nazionale con le tecnologie per i quattro settori strategici: trasporto ferroviario, energia, building e industria.

Le stime sul secondo semestre dell'anno intercettano la riapertura delle attività successiva al lockdown: scende al 33% la quota delle aziende che dichiarano un'ulteriore flessione del fatturato. Sul fronte occupazionale emergono segnali di stabilità su entrambi i semestri per oltre il 70% delle imprese. La lieve ripresa sul secondo semestre non attenua le pesanti perdite attese in chiusura d'anno: il 71% delle imprese del campione stima sull'intero anno 2020 un calo del fatturato (calo a due digit per il 40% delle aziende). (ANSA).

Recovery: Brugnoli, fondi per robusta crescita Paese.

181 words

13 October 2020

11:55

ANSA - Regional Service

ANSARE

Italian

© 2020 ANSA.

Vice presidente Confindustria all'assemblea Anie a Milano

(ANSA) - MILANO, 13 OTT - "Abbiamo una grandissima responsabilità perchè bisogna spendere e investire i fondi dell'Europa". Lo ha detto il vice presidente di Confindustria, Gianni Brugnoli, nel corso dell'assemblea di Anie a Milano.

"Avremo - ha aggiunto - una tabella di marcia e la tempistica su come spendere i soldi la dobbiamo decidere già ora. Sabato mattina il centro studi di Confindustria ha dato i dati sul Pil che vedono un calo del 10% ed un ritorno a 26 anni fa. Partivamo da un -3% prima della pandemia e arriveremo quindi a -13%. Se l'anno prossimo facciamo un ribalzo di 5-6% saremo a metà del guado. Ma se non proseguiamo su una crescita robusta vuol dire che arriveremo al 2030 per recuperare questo Gap. E allora dobbiamo fare in modo che i fondi del recovery fund ci consentano veramente di mantenere quel 3% di crescita a cui fa riferimento il Governo. Questa è una sfida Paese dove tutti devono fare la propria parte". (ANSA).



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > > [finanza](#)

AGENDA DEL 13 OTTOBRE 2020



(Teleborsa) - **Eventi societari ed istituzionali**

Lunedì 12/10/2020

Appuntamenti:

Unione Europea - Conferenza annuale dell'European Sustainable Development Network (ESDN), a Berlino (*fino a martedì 13/10/2020*)

Meeting annuale IIF 2020 - Il Meeting annuale dell'Institute of International Finance sarà in streaming. Sarà focalizzato sulla finanza sostenibile, la finanza digitale e l'innovazione, le prospettive normative globali e le prospettive economiche nei mercati sviluppati ed emergenti. Parteciperanno CEO/Presidenti, politici, innovatori e regolatori che offriranno prospettive sull'economia globale e il futuro del settore dei servizi finanziari (*fino a venerdì 16/10/2020*)

G20 - Arabia Saudita 2020 - 5° meeting dei Delegati delle Banche Centrali e delle Finanze. Si svolge in modalità virtuale (*fino a martedì 13/10/2020*)

Fondo Monetario Internazionale e Banca Mondiale - Meeting annuale 2020 - Il Meeting annuale IMF World Bank Annual Meetings 2020, si svolge in modalità virtuale. Partecipa Christine Lagarde (*fino a domenica 18/10/2020*)

Martedì 13/10/2020

Appuntamenti:

ANIE - Tecnologie per la ripresa - L'evento si svolge a Milano e via webinar per fare il punto sulla congiuntura economica a seguito dell'emergenza sanitaria, per illustrare le proposte di ANIE in termini di innovazione tecnologica e per rilanciare il paese attraverso l'utilizzo delle risorse del Recovery Fund

Consiglio dell'UE - Consiglio Affari generali. Verrà discusso lo stato di avanzamento dei negoziati tra l'UE e il Regno Unito

Banca d'Italia - Turismo internazionale dell'Italia

Consiglio dell'UE - Videoconferenza dei ministri dell'Occupazione e della politica sociale

UNEP FI 16th Global Roundtable - Speech pre-registrato di Christine Lagarde alla 16th biennial Global Roundtable online, sulla finanza sostenibile, organizzata da United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI) (*fino a mercoledì 14/10/2020*)

OPEC - Pubblica il rapporto mensile sul mercato del petrolio

15.00 - BCE - Pubblicazione del Rapporto sulle condizioni finanziarie dell'Eurosistema

Titoli di Stato:

Tesoro - Asta medio-lungo

Aziende:

Blackrock - Risultati di periodo

Citigroup - Risultati di periodo

Eles - Appuntamento: Presentazione analisti

Farmae - CDA: Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive

Gpi - Appuntamento: Presentazione analisti

Johnson & Johnson - Risultati di periodo

JP Morgan - Risultati di periodo

Pirelli - Appuntamento: Presentazione analisti

Dati macroeconomici attesi

Martedì 13/10/202008:00 **Germania:** Prezzi consumo, mensile (atteso -0,2%; preced. -0,1%)08:00 **Germania:** Prezzi consumo, annuale (atteso -0,2%; preced. 0%)08:00 **Regno Unito:** Tasso disoccupazione (atteso 4,3%; preced. 4,1%)08:00 **Regno Unito:** Richieste sussidi disoccupazione (atteso 78,8K unità; preced. 73,7K unità)11:00 **Germania:** Indice ZEW (atteso 73 punti; preced. 77,4 punti)14:30 **USA:** Prezzi consumo, mensile (atteso 0,2%; preced. 0,4%)14:30 **USA:** Prezzi consumo, annuale (atteso 1,4%; preced. 1,3%)

(TELEBORSA) 13-10-2020 08:10

Titoli citati nella notizia

Nome	Prezzo Ultimo Contratto	Var %	Ora	Min oggi	Max oggi	Apertura
Farmae						
Eles						
Pirelli & C						
Gpi						

Condividi con:



Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Pubblicità](#) | [Studenti](#)

Servizi

[Alert](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Borsa Virtuale](#) | [Glossario finanziario](#) | [Newsletter](#) | [Comunicati urgenti](#)



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > > [finanza](#)

APPUNTAMENTI E SCADENZE DEL 13 OTTOBRE 2020



(Teleborsa) - **Lunedì 12/10/2020**

Appuntamenti:

Unione Europea - Conferenza annuale dell'European Sustainable Development Network (ESDN), a Berlino *(fino a martedì 13/10/2020)*

Meeting annuale IIF 2020 - Il Meeting annuale dell'Institute of International Finance sarà in streaming. Sarà focalizzato sulla finanza sostenibile, la finanza digitale e l'innovazione, le prospettive normative globali e le prospettive economiche nei mercati sviluppati ed emergenti. Parteciperanno CEO/Presidenti, politici, innovatori e regolatori che offriranno prospettive sull'economia globale e il futuro del settore dei servizi finanziari *(fino a venerdì 16/10/2020)*

G20 - Arabia Saudita 2020 - 5° meeting dei Delegati delle Banche Centrali e delle Finanze. Si svolge in modalità virtuale *(fino a martedì 13/10/2020)*

Fondo Monetario Internazionale e Banca Mondiale - Meeting annuale 2020 - Il Meeting annuale IMF World Bank Annual Meetings 2020, si svolge in modalità virtuale. Partecipa Christine Lagarde *(fino a domenica 18/10/2020)*

Martedì 13/10/2020

Appuntamenti:

ANIE - Tecnologie per la ripresa - L'evento si svolge a Milano e via webinar per fare il punto sulla congiuntura economica a seguito dell'emergenza sanitaria, per illustrare le proposte di ANIE in termini di innovazione tecnologica e per rilanciare il paese attraverso l'utilizzo delle risorse del Recovery Fund

Consiglio dell'UE - Consiglio Affari generali. Verrà discusso lo stato di avanzamento dei negoziati tra l'UE e il Regno Unito

Banca d'Italia - Turismo internazionale dell'Italia

Consiglio dell'UE - Videoconferenza dei ministri dell'Occupazione e della politica sociale
UNEP FI 16th Global Roundtable - Speech pre-registrato di Christine Lagarde alla 16th biennial Global Roundtable online, sulla finanza sostenibile, organizzata da United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI) *(fino a mercoledì 14/10/2020)*

OPEC - Pubblica il rapporto mensile sul mercato del petrolio

15.00 - BCE - Pubblicazione del Rapporto sulle condizioni finanziarie dell'Eurosistema

Titoli di Stato:

Tesoro - Asta medio-lungo

Aziende:

Blackrock - Risultati di periodo

Citigroup - Risultati di periodo

Eles - Appuntamento: Presentazione analisti

Farmae - CDA: Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive

Gpi - Appuntamento: Presentazione analisti

Johnson & Johnson - Risultati di periodo

JP Morgan - Risultati di periodo

Pirelli - Appuntamento: Presentazione analisti

(TELEBORSA) 13-10-2020 08:10

Titoli citati nella notizia



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Economia](#)

CONFINDUSTRIA ANIE: 71% IMPRESE SETTORE CHIUDERA' 2020 CON RICAVI IN CALO



Federazione dell'industria elettrotecnica ed elettronica (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 13 ott - Il Covid-19 ha avuto un forte impatto sull'andamento dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana e, anche se nel secondo semestre del 2020 si vedono segnali di ripresa, il 2020 si chiuderà in maniera negativa per la maggior parte delle imprese del settore. Lo stima Confindustria Anie, che raccoglie 1.500 aziende, per oltre 84 miliardi di euro di fatturato e circa 500.000 addetti.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie della Federazione, nei mesi gennaio-giugno il 71% delle imprese del campione segnalano un calo del fatturato nel confronto con i sei mesi precedenti. Le stime sul secondo semestre dell'anno intercettano la riapertura delle attività successiva al lockdown: scende al 33% la quota delle aziende che dichiarano un'ulteriore flessione del fatturato. Sul fronte occupazionale emergono segnali di stabilità su entrambi i semestri per oltre il 70% delle imprese. La lieve ripresa sul secondo semestre non attenua le pesanti perdite attese in chiusura d'anno: il 71% delle imprese del campione stima sull'intero anno 2020 un calo del fatturato (calo a due digit per il 40% delle aziende).

Com-Fla-

(RADIOCOR) 13-10-20 12:11:25 (0267) 5 NNNN

TAG

ITALIA

EUROPA

IMPRESA

ECONOMIA

COMMERCIO

ITA

Condividi con:



Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Pubblicità](#) | [Studenti](#)

Servizi

[Alert](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Borsa Virtuale](#) | [Glossario finanziario](#) | [Newsletter](#) | [Comunicati urgenti](#)



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Economia](#)

RECOVERY FUND: CONFINDUSTRIA ANIE, OCCASIONE PER COMPLETARE TRASFORMAZIONE DIGITALE



Rimettere tecnologia al centro dibattito per ripresa (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 13 ott - 'Ora piu' che mai occorrono competenze, tecnologie, risorse e volonta' politica. Le risorse oggi ci sono: i 209 miliardi del Recovery fund ci offrono un'occasione unica di completare la trasformazione digitale del nostro Paese. Chiediamo vengano spesi secondo un disegno di politica industriale teso a favorire le tecnologie che abilitano la trasformazione digitale delle imprese italiane'. Lo ha dichiarato Giuliano Busetto, presidente di Confindustria Anie, in occasione dell'assemblea annuale della federazione che raccoglie 1.500 imprese dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana con le tecnologie per i quattro settori strategici: trasporto ferroviario, energia, building e industria. Confindustria Anie ha quindi lanciato quattro proposte al governo per consentire alle imprese di accedere alle risorse del Recovery fund, mettendo la tecnologia nuovamente al centro del dibattito sulla ripresa. In particolare, la federazione chiede di riportare al primo gradino della prioritari' nazionale l'attenzione sull'industria: risorse significative del recovery fund vanno quindi utilizzate per favorire il processo di digitalizzazione.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 13-10-20 12:22:50 (0270) 5 NNNN

TAG

ITALIA

EUROPA

IMPRESA

ECONOMIA

ITA

Condividi con:



Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Pubblicita'](#) | [Studenti](#)

Servizi

[Alert](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Borsa Virtuale](#) | [Glossario finanziario](#) | [Newsletter](#) | [Comunicati urgenti](#)



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Economia](#)

RECOVERY FUND: CONFINDUSTRIA ANIE, OCCASIONE PER COMPLETARE TRASFORMAZIONE DIGITALE -2-



(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 13 ott - Nel dettaglio delle proposte lanciate dalla federazione confindustriale, per il settore industria c'è quella di un rafforzamento del Piano Transizione X.0 in termini di aumento delle aliquote e dei massimali di spesa degli incentivi fiscali (beni materiali, immateriale e R&S), oltre a un prolungamento del periodo finanziato con una copertura economica assicurata per tre, possibilmente cinque anni.

Inoltre, Anie chiede impulso e premialità per una robusta fase iniziale nel corso del 2021 per favorire una spinta agli investimenti privati che auspichiamo superiori a quanto manifestato con il primo piano 4.0 e la finanziabilità di progetti Industria 4.0 e Green, per la trasformazione digitale delle imprese. Per quanto riguarda il settore delle costruzioni, 'come Federazione Anie chiediamo che Casa 4.0 sia una priorità del Governo garantendo una parte dei fondi e una sua introduzione nella prossima legge di bilancio.

Quindi, innanzitutto che il meccanismo del super bonus si applichi (oltre che alla domotica, impianti fotovoltaici e ricarica elettrica) anche a tutte le tecnologie, apparecchiature, soluzioni impiantistiche innovative, intelligenti ed energeticamente performanti (impianti di sicurezza, illuminazione, ascensori, fino agli elettrodomestici). Inoltre, che si riconsideri di introdurre nell'ordinamento nazionale l'indicatore digitale (SRI), ovvero l'indicatore di valutazione dell'intelligenza di un edificio previsto nella legislazione europea che consentirebbe di avere un parametro per misurare il grado di interconnessione degli edifici, aumentandone anche il loro valore". Per il comparto dell'energia, la federazione chiede di procedere con il processo di decarbonizzazione. Nel dettaglio, Anie chiede al governo di "mettere in campo una serie di misure concrete per attuare quanto già oggi previsto dal Piano Nazionale Clima ed Energia (PNEC).

Iniziando dalla semplificazione burocratica e autorizzativa che blocca l'apertura di tanti cantieri di impianti a fonti rinnovabili in tutta Italia. Inoltre, serve fornire supporto economico per gli impianti di piccola taglia e per il recupero ambientale di quelle aree dismesse che necessitano di bonifica, altresì, serve impiegare altre aree che possano accogliere anche il fotovoltaico a terra. Eolico, fotovoltaico, sistemi di accumulo e mobilità elettrica sono elementi fondanti del PNIEC e andrebbe seriamente valutata una misura che promuova la filiera produttiva di componenti e sistemi innovativi, ivi incluse le batterie". Analogamente, continua la federazione, "lo sviluppo infrastrutturale delle reti necessita di maggiori investimenti in ottica smart grid.

Quanto all'efficienza energetica vi sono tecnologie, oggi escluse dalla detrazione, che potrebbero contribuire a raggiungere gli obiettivi di riduzione dei consumi; si pensi agli impianti elevatori, di sicurezza, di illuminazione e agli elettrodomestici energeticamente performanti". Infine, sul fronte dei trasporti, la richiesta è di "garantire la copertura economica per la piena implementazione del piano di sviluppo ERTMS (European Rail Traffic Management System) che permetterebbe di avere una rete all'avanguardia nel panorama europeo oltre che un'ampia ricaduta in termini economici sul sistema industriale italiano'.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 13-10-20 12:23:28 (0271) 5 NNNN

FTSE MIB +0,77% FTSE IT All Share +0,69% CAC 40 +0,32% DAX 30 +0,3% FTSE 100 +0,61% Dow Jones -0,55% NASDAQ -0,04% Spread BTP-Bund 121,00

CORRIERE DELLA SERA

L'Economia

RISPARMI, MERCATI, IMPRESE

ABONNATI
A 1€ AL MESE

LOGIN

FINANZA BORSA E FONDI RISPARMIO TASSE CONSUMI CASA LAVORO PENSIONI IMPRESE MODA OPINIONI EVENTI PROFESSIONISTI IN EUROPA **Decreto Rilancio** Casa, mutui e affitti

10:00 Germania: Ifo, peggiorano stime Pil 2020 (-5,4%), +4,7% nel 2021

09:19 Borsa: Europa poco mossa in avvio, a Milano corre Atlantia (+6%)

09:15 *** BTP: spread apre a 121 punti, rendimento decennale aggiorna

08:40 Borsa Tokyo: prevale cautela, Nikkei chiude in rialzo frazionale



L'ASSEMBLEA



Industria, l'allarme Anie: «Pesante crollo del fatturato, servono fondi Ue per digitalizzare il Paese»

di Redazione Economia | 13 ott 2020



Nel primo semestre dell'anno il 71% delle imprese Anie segnalano un calo del fatturato, rispetto al semestre dell'anno precedente, a causa dell'impatto «devastante» della pandemia. È quanto emerge dai dati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie della Federazione Anie, l'associazione di Confindustria che rappresenta tutta l'industria elettrotecnica ed elettronica nazionale con le tecnologie per i quattro settori strategici: trasporto ferroviario, energia, building e industria. Le stime sul secondo semestre dell'anno intercettano la riapertura delle attività successiva al lockdown: scende al 33% la quota delle aziende che dichiarano un'ulteriore flessione del fatturato. Sul fronte occupazionale emergono segnali di stabilità su entrambi i semestri per oltre il 70% delle imprese. La lieve ripresa sul secondo semestre non attenua le pesanti perdite attese in chiusura d'anno: il 71% delle imprese del campione stima

LAVORO E NORME

Smart working, le nuove regole (valide fino al 31 gennaio) del «lavoro agile»

100

Il superbonus al 110% (e gli altri): in 100 domande la guida alla ristrutturazione della casa

0,45%

Cambiare mutuo: tassi sotto l'1%, risparmi 30 mila euro

PAGAMENTI ELETTRONICI

Cashback, per il bonus bancomat servono almeno 50 transazioni. Come funziona

CORRIERE TV

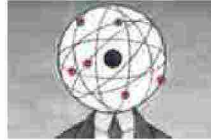
**Nobel Economia a Milgrom e Wilson: il rebus (risolto) della «maledizione del vincitore» delle aste pubbliche**

sull'intero anno 2020 un calo del fatturato (calo a doppia cifra per il 40% delle aziende).

IL PUNTO

Occupazione, ecco perché dobbiamo salvare le macchine

di Federico Fubini



Con l'arrivo della pandemia il 65% delle imprese vede la necessità di ripensare l'attività lavorativa e prevede investimenti in nuove tecnologie digitali. In un'ottica di più lungo periodo, il 70% delle imprese Anie ha compreso di dovere investire in tecnologie digitali anche oltre l'emergenza. Quattro le proposte rivolte al governo: Occorre riportare al primo gradino della priorità nazionale l'attenzione sull'Industria. Risorse significative del recovery fund vanno quindi utilizzate per favorire il processo di digitalizzazione; Il processo di digitalizzazione che ha interessato il settore industriale deve arrivare velocemente nel settore delle costruzioni; decarbonizzare il settore energetico è una sfida senza precedenti e grazie all'innovazione tecnologica si stanno compiendo grandi progressi; nel campo dei trasporti puntare sui sistemi European Rail Traffic Management System, sistema interoperabile a livello europeo in grado di migliorare sicurezza, prestazioni, affidabilità, puntualità e di ridurre i costi di manutenzione.

BRUXELLES

Investimenti diretti, le nuove regole Ue contro lo shopping straniero delle aziende

di Redazione Economia



Dice il presidente Anie Giuliano Busetto che «ora più che mai occorrono competenze, tecnologie, risorse e volontà politica. Le risorse oggi ci sono: i 209 miliardi del Recovery Fund ci offrono un'occasione unica di completare la trasformazione digitale del nostro paese. Chiediamo vengano spesi secondo un disegno di politica industriale teso a favorire le tecnologie che abilitano la trasformazione digitale delle imprese italiane. La pandemia - ha aggiunto - ha messo in evidenza l'importanza della digitalizzazione in tutti gli ambiti della nostra vita. Le imprese Anie forniscono tecnologie che vengono impiegate ovunque dalla casa all'industria, dai trasporti alle infrastrutture energetiche e di comunicazione. Queste tecnologie abilitanti la transizione digitale, sono loro stesse elemento imprescindibile nella generazione e trasmissione di dati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Italy Climate Report 2020, la bussola per la neutralità carbonica dell'Italia

di Emily Capozucca



Addio petrolio, è l'energia solare il nuovo «re» dell'energia mondiale

di Stefano Agnoli



Iran, per le aziende italiane due nuovi strumenti Ue per fare affari con Teheran

di Farian Sabahi



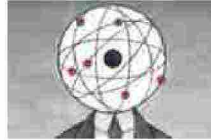
Fondo Italiano Investimento e Trapani danno vita al polo delle produzioni di lusso

sull'intero anno 2020 un calo del fatturato (calo a doppia cifra per il 40% delle aziende).

IL PUNTO

Occupazione, ecco perché dobbiamo salvare le macchine

di Federico Fubini



Con l'arrivo della pandemia il 65% delle imprese vede la necessità di ripensare l'attività lavorativa e prevede investimenti in nuove tecnologie digitali. In un'ottica di più lungo periodo, il 70% delle imprese Anie ha compreso di dovere investire in tecnologie digitali anche oltre l'emergenza. Quattro le proposte rivolte al governo: Occorre riportare al primo gradino della priorità nazionale l'attenzione sull'Industria. Risorse significative del recovery fund vanno quindi utilizzate per favorire il processo di digitalizzazione; Il processo di digitalizzazione che ha interessato il settore industriale deve arrivare velocemente nel settore delle costruzioni; decarbonizzare il settore energetico è una sfida senza precedenti e grazie all'innovazione tecnologica si stanno compiendo grandi progressi; nel campo dei trasporti puntare sui sistemi European Rail Traffic Management System, sistema interoperabile a livello europeo in grado di migliorare sicurezza, prestazioni, affidabilità, puntualità e di ridurre i costi di manutenzione.

BRUXELLES

Investimenti diretti, le nuove regole Ue contro lo shopping straniero delle aziende

di Redazione Economia



Dice il presidente Anie Giuliano Busetto che «ora più che mai occorrono competenze, tecnologie, risorse e volontà politica. Le risorse oggi ci sono: i 209 miliardi del Recovery Fund ci offrono un'occasione unica di completare la trasformazione digitale del nostro paese. Chiediamo vengano spesi secondo un disegno di politica industriale teso a favorire le tecnologie che abilitano la trasformazione digitale delle imprese italiane. La pandemia - ha aggiunto - ha messo in evidenza l'importanza della digitalizzazione in tutti gli ambiti della nostra vita. Le imprese Anie forniscono tecnologie che vengono impiegate ovunque dalla casa all'industria, dai trasporti alle infrastrutture energetiche e di comunicazione. Queste tecnologie abilitanti la transizione digitale, sono loro stesse elemento imprescindibile nella generazione e trasmissione di dati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Italy Climate Report 2020, la bussola per la neutralità carbonica dell'Italia

di Emily Capozucca



Addio petrolio, è l'energia solare il nuovo «re» dell'energia mondiale

di Stefano Agnoli



Iran, per le aziende italiane due nuovi strumenti Ue per fare affari con Teheran

di Farian Sabahi



Fondo Italiano Investimento e Trapani danno vita al polo delle produzioni di lusso



GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA

Elettronica, 2020 annus horribilis. Anie confida nel Recovery Fund

Home > Digital Economy

Condividi questo articolo



Calo di fatturato nei primi sei mesi per il 71% delle aziende del comparto rappresentate dalla Federazione di Confindustria. Lievi spiragli nel secondo semestre. Il presidente Busetto: "Ora più che mai occorrono competenze, tecnologie, risorse e volontà politica"

13 Ott 2020

Veronica Balocco



29 Ottobre

Dati strutturati e Image Recognition: AI, la nuova frontiera dell'impresa



Argomenti del webinar

Artificial Intelligence

image recognition

machine learning

Inizia tra 15 gg 22 ore 31 min 3 sec

ISCRIVITI

Argomenti trattati

Personaggi

G giuliano busetto

Aziende

A Anie **C** confindustria

Approfondimenti

A anie **I** industria elettronica**I** industria elettrotecnica**P** pandemia **R** recovery fund

Articoli correlati

LA PUBBLICAZIONE

Smart building: tutte le opportunità e le sfide nel libro bianco dell'Anie

13 Lug 2020

L'INIZIATIVA

Calo di fatturato per il 71% delle imprese consociate. E' lo sconcertante dato che fotografa l'andamento nel primo semestre dell'anno per la **Federazione Anie**, l'associazione di **Confindustria** che rappresenta tutta l'industria elettrotecnica ed elettronica nazionale con le tecnologie per i quattro settori strategici: **trasporto ferroviario, energia, building e industria**. Il dato, relativo al confronto con il semestre dell'anno precedente e frutto delle rilevazioni dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie della **Federazione Anie**, è ovviamente dovuto all'impatto "devastante" della pandemia.

Indice degli argomenti

- Occupazione stabile e lievi segnali di ripresa nel secondo semestre
- Quattro proposte per il Governo: "Attenzione all'industria diventi priorità"
- Busetto: "Favorire la trasformazione digitale"

Occupazione stabile e lievi segnali di ripresa nel secondo semestre

Lievi spiragli di positività si respirano invece sulle **stime sul secondo semestre dell'anno**, che intercettano la riapertura delle attività successiva al lockdown. Secondo l'indagine, **scende infatti al 33% la quota delle aziende che dichiarano un'ulteriore flessione del fatturato**. Sul fronte occupazionale emergono segnali di **stabilità** su entrambi i semestri per oltre il 70% delle imprese.

Va comunque detto che la lieve ripresa sul secondo semestre non attenua le pesanti perdite attese in chiusura d'anno: il 71% delle imprese del campione stima sull'intero anno 2020 un calo del fatturato (calo a due digit per il 40% delle aziende).

I ragionamenti sull'impatto dell'emergenza sanitaria, in ogni caso, non si fermano qui. Con l'arrivo della pandemia, **il 65% delle imprese vede infatti la necessità di ripensare l'attività lavorativa e prevede investimenti in nuove tecnologie digitali**. In un'ottica di più lungo periodo, **il 70% delle imprese Anie ha compreso di dovere investire in tecnologie digitali anche oltre l'emergenza**.

Quattro proposte per il Governo: "Attenzione all'industria diventi priorità"

Infrastrutture Tlc, Anie battezza la "casa delle tecnologie"

10 Lug 2020

IL PROVVEDIMENTO

DI Rilancio, Anie: "Digitale nell'ecobonus, serve approccio Industria 4.0"

08 Giu 2020

FASE 2

Dal Recovery Fund franco-tedesco assist all'Europa digitale

19 Mag 2020

Vodafone Business **LAB**

Prospettive Best Case Tecnologie



< 5 di 8 >

in

White Paper

Protezione dei sistemi OT: come fronteggiare con successo le

05 Ott 2020

Argomenti del whitepaper

CISO

sistemi OT

Scaricalo gratis!

DOWNLOAD

★ EVENTO - 6 NOVEMBRE 09:30

La trasformazione digitale come architrave della strategia per la ripresa

Digital Transformation



Partecipa a FORUMPA 2020

Iscriviti qui!

Dalla **Federazione**, alla luce di questi dati, arrivano quattro proposte rivolte al governo: [riportare al primo gradino della priorità nazionale l'attenzione sull'Industria](#); utilizzare risorse significative del **Recovery fund** per favorire il processo di digitalizzazione; convogliare velocemente verso il settore delle costruzioni il **processo di digitalizzazione** che ha interessato il settore industriale; **decarbonizzare** il settore energetico; puntare sui sistemi **European Rail Traffic Management System**, sistema di trasporti interoperabile a livello europeo, in grado di migliorare sicurezza, prestazioni, affidabilità, puntualità e di ridurre i costi di manutenzione.

Busetto: "Favorire la trasformazione digitale"

"Ora più che mai occorrono competenze, tecnologie, risorse e volontà politica. Le risorse oggi ci sono: [i 209 miliardi del Recovery Fund ci offrono un'occasione unica di completare la trasformazione digitale del nostro paese](#) - ha affermato il **presidente di Anie, Giuliano Busetto**, nel corso dell'assemblea della Federazione di Confindustria -. Chiediamo vengano spesi secondo **un disegno di politica industriale teso a favorire le tecnologie che abilitano la trasformazione digitale delle imprese italiane**. La pandemia - ha aggiunto - ha messo in evidenza l'importanza della digitalizzazione in tutti gli ambiti della nostra vita. Le imprese **Anie** forniscono tecnologie che vengono impiegate ovunque dalla casa all'industria, dai trasporti alle infrastrutture energetiche e di comunicazione. Queste tecnologie abilitanti la transizione digitale, sono loro stesse elemento imprescindibile nella generazione e trasmissione di dati".



ITALIA Coronavirus, le nuove regole dalla mascherina allo smart working



ITALIA 'Ndrangheta, dal resort al sommergibile: maxi-sequestro di beni



ITALIA Arriva la stretta anti-contagi: dalle mascherine all'aperto alle feste a numero chiuso

13 ottobre 2020

Recovery Fund
Giuliano Busetto
Federazione Anie
Italia
Milano



Salva



Commenta



MANIFATTURA

Industria tecnologica, il covid gela i fatturati di 7 aziende su 10

Dopo il I semestre, un crollo di ricavi e ordini del 20%. La chiusura dell'anno stima cali sui ricavi dell'8-10%. Il presidente Busetto chiede al Governo investimenti «coraggiosi» su digitale, impianti rinnovabili e sistemi di efficienza per casa e trasporti tramite i fondi del Recovery Fund

di Laura Cavestri



(AdobeStock)

4' di lettura

Alla fine, sarà un calo di fatturato, per il 2020, stimato tra l'8 e il 10 per cento. Comunque un recupero, rispetto al 18% in meno del I semestre, quando per 7 aziende del settore su 10 i segni erano solo meno. Teme l'elevata incertezza – ma guarda con fiducia alla capacità di investire nella digitalizzazione e nel manifatturiero parte dei finanziamenti del Recovery Fund – Anie (l'Associazione delle Industrie dell'elettronica ed elettrotecnica, 84 miliardi di fatturato, 500mila addetti e 1500 imprese associate) che stamane, a Milano, ha diffuso i dati sull'andamento del settore e fatto il punto della propria situazione.

Cali a due cifre e segnali di ripresa

Secondo i dati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie della Federazione, nei mesi gennaio-giugno l'82% delle imprese del campione ha segnalato un calo del fatturato sui 6 mesi precedenti: -18,2% la produzione industriale, -18,3% il fatturato totale, -13,6% quello estero e -20,4% gli ordinativi. Le stime sul II semestre dell'anno intercettano, tuttavia, la riapertura delle attività successiva al lockdown: scende al 33% la quota delle aziende che dichiarano una ulteriore flessione del fatturato. Stabile, invece, l'occupazione, su entrambi i semestri, per oltre il 70% delle imprese. Tuttavia, la lieve ripresa sul secondo semestre non

attenua le pesanti perdite attese in chiusura d'anno: il 70% delle imprese del campione stima sull'intero anno 2020 un calo del fatturato (calo a due digit per il 40% delle aziende): complessivamente, a fine anno, si stima un 8-10% di calo medio sui ricavi.

La crescita nel quadriennio 2016-2019 e le prime difficoltà

Eppure tra il 2016 e il 2019, l'evoluzione del fatturato aggregato è aumentata di quasi il 10% (9,8% per l'esattezza), con l'elettronica cresciuta del 18,2% e l'elettrotecnica del 7,6 per cento. Nello stesso quadriennio, le tecnologie "Made in Italy" sono cresciute del 9% nei mercati esteri (soprattutto Germania, Francia e Regno Unito) ma anche (+7,6%) sui mercati extra-Ue (per lo più Usa, Cina e Russia).

Un primo scricchiolio, tuttavia, era emerso già nei dati dello scorso anno: le incertezze e l'iniziale stop del precedente governo giallo-verde al piano di investimenti di Industria 4.0 avevano creato incertezze negli investimenti manifatturieri e avevano già fatto chiudere in lieve flessione il 2019, dopo anni di crescita: anno in cui il mercato dell'automazione industriale in Italia aveva registrato un fatturato totale (vendite Italia + esportazioni dirette) di 5,1 miliardi, con un lieve calo (-1,2%) rispetto al 2018. Il lockdown che ne è seguito rischia di dare un nuovo duro colpo alle imprese della tecnologia "Made in Italy".

Leggi anche

- Industria elettronica, da gennaio -42% per fatturato e ordini

Un piano di investimenti (anche con il Recovery Fund)

«Industria, innovazione e digitalizzazione. L'imprenditore deve sapere di poter usufruire di una tecnologia accessibile che lo aiuti a gestire le oscillazioni della domanda. Ora più che mai – ha affermato, in apertura dei lavori, il presidente di Anie, Giuliano Busetto – occorrono competenze, tecnologie, risorse e volontà politica. Le risorse oggi ci sono: i 209 miliardi del Recovery Fund ci offrono un'occasione unica di completare la trasformazione digitale del nostro paese. Chiediamo vengano spesi secondo un disegno di politica industriale teso a favorire le tecnologie che abilitano la trasformazione digitale delle imprese italiane». E fa proposte concrete per ciascuna delle 4 aree (industria, building, energia e trasporti). che compongono l'eterogeneo comparto di Anie.

«Come Federazione Anie – ha aggiunto Busetto – chiediamo un rafforzamento del Piano Transizione X.0 in termini di aumento delle aliquote e dei massimali di spesa degli incentivi fiscali (beni materiali, immateriale e R&S). Riteniamo poi indispensabile un prolungamento del periodo finanziato con una copertura economica assicurata per 3-5 anni». Ma il processo di

INDUSTRIA ITALIANA

ANALISI E NEWS SU ECONOMIA REALE, AUTOMAZIONE, INNOVAZIONE, B2B TECH

HOME INDUSTRIA DIGITAL TRANSFORMATION & ICT AUTOMAZIONE, ROBOT & I.A. 🔍

ECONOMIA ITALIANA

WEBINAR LIVE | 22 ottobre

New normal? New business! Le opportunità di vendita ai tempi del social distancing.

PARTECIPA >



Roberto Saponelli

ESD and Research Funding
SACMI Profesa - D4P
Azienda del Gruppo Sacmi



Dott.ssa Stefania Pigozzi

Responsible Centre
Studi & Cultura di Impresa
UCIMU



Francesco Fiorese

Partner
Simon-Kucher & Partners



Samuele Gallazzi

Account Executive
Autodesk



INDUSTRIA

Anna Paola Baldi (Enel) all'assemblea Anie: nei mesi Covid anticipato mezzo miliardo di fatture ai fornitori

13 Ottobre 2020



di Riccardo Rossi ♦ Per sostenere i fornitori in crisi di liquidità a causa dell'epidemia, la multinazionale dell'energia guidata da Francesco Starace ha istituito un tavolo di crisi che ha dato vita ad un'operazione di sistema consistente in azioni di supporto finanziario. Lo ha raccontato la responsabile acquisti Italia

«Nei mesi della crisi Enel ha anticipato il pagamento di 480 milioni di fatture in capo a 3mila fornitori». Parole di **Alda Paola Baldi**, responsabile acquisti Italia Enel, oggi nel corso dell'assemblea nazionale pubblica (denominata "Tecnologie per la ripresa") della **Federazione Anie**, che rappresenta le imprese elettrotecniche ed elettroniche e che peraltro è aderente a all'associazione nazionale degli industriali. «Con le imprese di filiera abbiamo un rapporto di vera e propria partnership – ha continuato la Baldi –; così, in occasione della pandemia del Covid-19, abbiamo istituito subito un tavolo di crisi per supportarle in una situazione di difficoltà economico-finanziaria, confrontandoci con loro e con Anie. Le aziende dovevano spesso affrontare seri problemi di liquidità. Per questo, nei mesi cruciali, quelli di aprile e maggio, abbiamo attuato una operazione di sistema, anticipando il pagamento di fatture che sarebbero scadute più tardi. Abbiamo anche attuato delle azioni gestionali: ad esempio il congelamento delle penali e il potenziamento della clausola sociale per salvaguardare la manodopera, o il prolungamento di alcuni contratti in essere».

Il Piano di transizione energetica di Enel e le imprese della filiera della multinazionale

CHE POSSANO FARCI
BERE L'ACQUA DELL'OCEANO?

▶ ANALOG
DEVICES

4FACTORY
Manutenzione Predittiva
basata su AI: gli step da seguire
per adottarla ed utilizzarla

Vademecum
step-by-step per
l'implementazione
in azienda

**SCARICA
IL WHITE PAPER**

ANRA

**PROMOZIONE
AUTUNNALE**

Associati ad ANRA dal 1° al 31 ottobre 2020
La quota varrà anche per tutto il 2021!

32 bimu
Naramilano
14-17/10/2020

TECNOLOGIE
DIGITALI
PER PRODUZIONI
SOSTENIBILI

bimu.it

«Noi – ha affermato la Baldi – abbiamo un piano ambizioso, funzionale alla transizione energetica. La nostra strategia è strettamente connessa agli obiettivi dell'Agenda 2030: la decarbonizzazione, lo sviluppo delle rinnovabili, la dismissione delle centrali a carbone, l'elettrificazione, l'efficienza energetica, la mobilità green, la realizzazione di reti resilienti e digitalizzate. Tutto ciò peraltro ha un indotto forte sul sistema Paese: ogni euro speso da Enel porta ad 1,46 euro di aumento di Pil». Secondo la Baldi «il piano è molto ambizioso, ma certamente non possiamo realizzarlo da soli: abbiamo bisogno al nostro fianco di imprese che perseguano i nostri stessi obiettivi. Ciò che ci attendiamo, e che peraltro chiediamo nelle gare, è avere a che fare con aziende con forte attenzione alla sicurezza, e che investano nella sostenibilità e nell'economia circolare, nella digitalizzazione e nell'innovazione».

Il Supplier Development Program

«Abbiamo lanciato un progetto di sviluppo a luglio scorso, il Supplier Development Program», con il quale Enel vuole favorire la crescita finanziaria e manageriale delle aziende partecipanti, oltre a contribuire a una maggiore efficienza dei costi, all'innovazione e alla sostenibilità, all'internazionalizzazione e all'espansione delle attività anche ad altre aree merceologiche. «È rivolto ai nostri 400 migliori fornitori, selezionati secondo criteri oggettivi. Non solo italiani, ma anche di altri Paesi».

Cos'è la Federazione Anie

Le imprese aderenti hanno un fatturato complessivo di 84 miliardi di euro e 500mila occupati: la Fondazione rappresenta tutta l'industria elettrotecnica ed elettronica nazionale con le tecnologie per i quattro settori strategici: trasporto ferroviario, energia, building e industria. I comparti della Federazione sono i più avanzati e investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in ricerca e sviluppo effettuato dal settore privato in Italia.



TAGS 480 milioni | Agenda 2030 | Anie | Anna Paola Baldi | anticipo fatture | decarbonizzazione | economia circolare | Enel | Federazione ANIE
Francesco Starace | In Breve | mobilità green | piano di transizione energetica | rinnovabili | Supplier Development Program

INDUSTRIA ITALIANA

ANALISI E NEWS SU ECONOMIA REALE, AUTOMAZIONE, INNOVAZIONE, B2B TECH

HOME INDUSTRIA DIGITAL TRANSFORMATION & ICT AUTOMAZIONE, ROBOT & I.A. 🔍

ECONOMIA ITALIANA

WEBINAR LIVE | 22 ottobre

New normal? New business! Le opportunità di vendita ai tempi del social distancing.

PARTECIPA >



Roberto Saponelli

F&D and Research Finding
SACMI Protessa - D4P
Azienda del gruppo Sacmi



Dott.ssa Stefania Pigozzi

Responsabile Centro
Studi & Cultura di Impresa
UCIMU



Francesco Fiorese

Partner
Simon-Kucher & Partners



Samuele Gallazzi

Account Executive
Autodesk



INDUSTRIA [Politica Industriale](#)

Brugnoli, Confindustria: si rischia di prendere solo un acconto del Recovery Fund

13 Ottobre 2020



di Marco de' Francesco ♦ A differenza di Francia e Germania, l'Italia è indietro nella definizione delle risorse necessarie ai progetti finanziabili con il Recovery Fund. Così, la Commissione Europea potrebbe provvedere solo ad un acconto generale, e non a tutte le tranche successive. Lo ha affermato oggi il vicepresidente di Confindustria Giovanni Brugnoli all'assemblea annuale di Federazione Anie, l'associazione presieduta da Giuliano Busetto che rappresenta le imprese elettriche e elettrotecniche

«C'è il rischio concreto che dall'Europa arrivino solo un acconto, e non le altre tranche di finanza». Parole del vicepresidente di Confindustria **Giovanni Brugnoli**, oggi nel corso dell'assemblea nazionale pubblica (denominata "Tecnologie per la ripresa") della **Federazione Anie**, che rappresenta le imprese elettrotecniche ed elettroniche e che peraltro è aderente a all'associazione nazionale degli industriali. Le risorse sono quelle del Recovery Fund, propriamente "Eu Next Generation", che è un fondo europeo dotato, a livello continentale, di una capacità finanziaria di 750 miliardi di euro. Per l'Italia, vale 209 miliardi, di cui 82 miliardi di sussidi e 127 di prestiti. I piani vanno vagliati dall'esecutivo continentale guidato dalla presidente Ursula Von Der Leyen.



L'Italia non è al passo nella determinazione delle risorse europee legate ai progetti finanziabili con il Recovery Fund

Il problema, secondo Brugnoli, è che rispetto ad altri Paesi l'Italia è indietro nella definizione dei progetti di trasformazione digitale del Paese finanziabili con il Recovery Fund. «Germania e Francia hanno presentato piani davvero dettagliati, puntando su alcuni capitoli poi declinati in sub-topic, ognuno con l'indicazione chiara delle finanze richieste. L'Italia, invece, ha portato a Bruxelles solo la proposta di macro-capitoli di spesa». Per Brugnoli, in questo modo i progetti del Belpaese rischiano di essere presi in considerazione solo all'inizio. «Se non si fa quello che si è stabilito, se non si definiscono i piani al dettaglio, l'Europa smette di finanziare. E non possiamo permettercelo: abbiamo già fatto 100 miliardi di debito per le future generazioni e ora, peraltro, abbiamo un Pil pro-capite pari a quello di 26 anni fa. Abbiamo bisogno di una crescita robusta del 3% all'anno, e per questo è necessaria la trasformazione digitale del Paese, anche con i soldi del Recovery Fund». Di conseguenza, per Brugnoli, «dobbiamo decidere oggi, adesso, la tabella di marcia, rispettandola al passo serrato». Della definizione dei progetti si sta occupando il governo, e soprattutto il Ministero dello Sviluppo Economico.

In tema di formazione, occorre più impegno del Ministero dell'Istruzione per le necessità delle imprese

Brugnoli ha poi polemizzato con il Ministero dell'Istruzione, guidato da Lucia Azzolina. «Mentre tra il mondo industriale e il Ministero dell'Università e della Ricerca, quello di Gaetano Manfredi, è in corso un confronto continuo sulle necessità del primo in termini di formazione, lo stesso non accade con il Ministero dell'Istruzione. Eppure in Italia c'è il 31% di disoccupazione giovanile, abbiamo due milioni e mezzo di Neet (ragazzi che non cercano un impiego e non frequentano la scuola) e al contempo il prossimo anno salirà a 200mila il numero delle risorse che l'industria cerca e non trova». Peraltro, per Brugnoli il Ministero dell'Istruzione si è occupato di una cosa molto importante, e cioè della sicurezza dei ragazzi e del personale nelle scuole, in tempi di Covid-19. Ma nel frattempo non ha promosso alcun concorso per docenti dotati di competenze digitali, che sono attualmente carenti nel caso del 75% degli insegnanti. «C'è il rischio che dal punto di vista digitale i docenti si sentano un po' indietro, in quanto a competenze, rispetto agli studenti».

Cos'è la Federazione Anie

Le imprese aderenti hanno un fatturato complessivo di 84 miliardi di euro e 500mila occupati: la Fondazione rappresenta tutta l'industria elettrotecnica ed elettronica nazionale con le tecnologie per i quattro settori strategici: trasporto ferroviario, energia, building e industria. I comparti della Federazione sono i più avanzati e investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in ricerca e sviluppo effettuato dal settore privato in Italia.



TAGS Anie Assemblea Anie Covid-19 Gaetano Manfredi Giovanni Brugnoli In Breve Lucia Azzolina Ministero dell'Università e della Ricerca Ministero dell'Istruzione Ministero dello Sviluppo Economico/UIBM Recovery Fund Ursula von der Leyen vicepresidente Confindustria

INDUSTRIA ITALIANA

ANALISI E NEWS SU ECONOMIA REALE, AUTOMAZIONE, INNOVAZIONE, B2B TECH

HOME INDUSTRIA DIGITAL TRANSFORMATION & ICT AUTOMAZIONE, ROBOT & I.A. 🔍

ECONOMIA ITALIANA

WEBINAR LIVE | 22 ottobre

New normal? New business! Le opportunità di vendita ai tempi del social distancing.

PARTECIPA >



Roberto Saponelli
R&D and Research Funding
SACMI Protesa - D4P
Azienda del Gruppo Sacmi



Dott.ssa Stefania Pigozzi
Responsabile Centro
Studi & Cultura di Impresa
UCIMU



Francesco Fiorese
Partner
Simon-Kucher & Partners



Samuele Gallazzi
Account Executive
Autodesk



INDUSTRIA [Politica industriale](#)

L'economista Francesco Daveri all'assemblea Anie: il rischio è niente crescita con il Recovery Fund

13 Ottobre 2020



di Marco de' Francesco ♦ Gli strumenti per la trasformazione digitale delle aziende e per l'innovazione sono quelli pre-Covid, ed è incerto il successo del credito di imposta con imprese senza profitti. Delle nuove risorse potrebbero approfittare solo quelle aziende che lo avrebbero fatto comunque, anche senza incentivi.

CHE POSSANO FARCI
BERE L'ACQUA DELL'OCEANO?

 **ANALOG
DEVICES**



«C'è il rischio concreto che tutti questi soldi del Recovery Fund non lascino traccia permanente sulla capacità di crescita dell'economia italiana». Parole dell'economista **Francesco Daveri** oggi nel corso dell'assemblea nazionale pubblica (denominata "Tecnologie per la ripresa") della **Federazione Anie**, che rappresenta le imprese elettrotecniche ed elettroniche e che peraltro è aderente a all'associazione nazionale degli industriali. Le risorse sono quelle del Recovery Fund, propriamente "Eu Next Generation", che è un fondo europeo dotato, a livello continentale, di una capacità finanziaria di 750 miliardi di euro. Per l'Italia, vale 209 miliardi, di cui 82 miliardi di sussidi e 127 di prestiti. I piani vanno vagliati dall'esecutivo continentale guidato dalla presidente Ursula Von Der Leyen.

Gli strumenti di incentivazione sono sempre gli stessi, ed attraggono la stessa platea. Inoltre il credito di imposta potrebbe non funzionare, visto che le aziende non hanno più profitti.

Il fatto è che queste risorse sono vincolate, per l'industria, alla realizzazione di progetti innovativi e di trasformazione digitale. Ma il piano che per ora è stato ideato dalle istituzioni, e in particolare dal Ministero dello Sviluppo economico, per l'innovazione per la digital transformation, non comporta grossi cambiamenti rispetto allo schema previsto in epoca pre-Covid. «L'idea è quella di fornire incentivi alle aziende che vogliono dotarsi di beni strumentali, con una nuova Sabatini; o di acquisire tecnologie abilitanti con il credito di imposta – ha affermato Daveri –: ma questi strumenti esistono già. Anche se aumentano le risorse, il rischio è che aderiscano a queste iniziative quelle aziende che l'hanno già fatto e che lo avrebbero fatto comunque, a prescindere dalle risorse in gioco». Secondo Daveri «se un'impresa non ha fatto nulla fino a ieri in termini di trasformazione digitale, è difficile che lo faccia oggi, perché non è solo una questione di incentivi, ma di organizzazione interna». Per l'economista si rischia «di riproporre la divisione della platea dei potenziali beneficiari», anche perché «le imprese vivono una situazione in cui i profitti sono scomparsi: come si fa a sostenere i crediti di imposta di aziende relativi a redditi che non ci sono più?». Secondo Daveri occorre inventarsi qualcosa di nuovo: per agevolare le imprese che non sono più in attivo, si potrebbe scontare il pagamento di contributi. Secondo Daveri, il metodo potrebbe rivelarsi efficace.

Cos'è la Federazione Anie

Le imprese aderenti hanno un fatturato complessivo di 84 miliardi di euro e 500mila occupati: la Fondazione rappresenta tutta l'industria elettrotecnica ed elettronica nazionale con le tecnologie per i quattro settori strategici: trasporto ferroviario, energia, building e industria. I comparti della Federazione sono i più avanzati e investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in ricerca e sviluppo effettuato dal settore privato in Italia.

INDUSTRIA ITALIANA

ANALISI E NEWS SU ECONOMIA REALE, AUTOMAZIONE, INNOVAZIONE, B2B TECH

HOME INDUSTRIA DIGITAL TRANSFORMATION & ICT AUTOMAZIONE, ROBOT & I.A. 🔍

ECONOMIA ITALIANA



**Manutenzione Predittiva basata su AI:
gli step da seguire per adottarla ed utilizzarla**

Vademecum step-by-step per l'implementazione in azienda

[SCARICA IL WHITE PAPER](#)

4FACTORY

INDUSTRIA [Politica industriale](#) [Senza categoria](#)

Tutte le proposte di Anie al governo per industria, building, energia e trasporti

13 Ottobre 2020



Giuliano Busetto, presidente Anie

di Marco de' Francesco ♦ Per la Federazione Anie, che rappresenta le imprese elettrotecniche ed elettroniche e che è aderente a Confindustria, di fronte a una flessione a due cifre dei fatturati delle imprese occorre un impegno governativo di politica industriale che punti sulla trasformazione digitale del Paese. Soprattutto, una parte consistente del Recovery Fund va utilizzata in questa direzione. Di qui le proposte di Anie in quattro aree di interesse della Federazione: industria, building, energia e trasporti.

Industria, innovazione e digitalizzazione: sono i tre ingredienti fondamentali che consentirebbero al Paese di risalire la china, dopo una crisi – spartiacque tra il mondo di prima e quello che si apre. La tecnologia è la chiave di volta, ed è più accessibile alle imprese, a causa dei costi contenuti. Le risorse, poi, ci sono. Sono quelle che saranno stanziare dall'Europa, quelle del Recovery Fund, propriamente "Eu Next Generation", che è un fondo europeo dotato, a livello continentale, di una capacità finanziaria di 750 miliardi di euro. Per l'Italia, vale 209 miliardi, di cui 82 miliardi di sussidi e 127 di prestiti. Vanno però indirizzate nei capitoli giusti. Per questo Anie – una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività con oltre 84 miliardi di euro di fatturato, 1.500 aziende associate e circa 500mila addetti – ha redatto un insieme di proposte dirette al governo e relative ai quattro mercati strategici che ricevono tecnologie dalle aziende Anie: industria, building, energia e infrastrutture. Occorre, secondo l'Anie, un forte impegno di politica industriale.

CHE POSSANO FARCI
BERE L'ACQUA DELL'OCEANO?

▶ ANALOG
DEVICES

4FACTORY
Manutenzione Predittiva
basata su AI: gli step da seguire
per adottarla ed utilizzarla

Vademecum
step-by-step per
l'implementazione
in azienda

**SCARICA
IL WHITE PAPER**

ANRA

**PROMOZIONE
AUTUNNALE**

Associati ad ANRA dal 1° al 31 ottobre 2020
La quota varrà anche per tutto il 2021!

**32bi
mu**

fielamilano
14-17/10/2020

TECNOLOGIE
DIGITALI
PER PRODUZIONI
SOSTENIBILI

bimu.it

Tutto ciò è emerso all'assemblea pubblica dell'Anie, intitolata "Tecnologie per la ripresa". All'evento hanno partecipato **Giuliano Busetto**, Presidente di ANIE, **Gianni Brugnoli**, Vice Presidente di Confindustria, **Elio Cosimo Catania**, Consigliere Politica Industriale del MISE, **Francesco Daveri**, economista e **Alda Paola Baldi**, responsabile acquisti Italia Enel.

Le proposte di Anie al governo per il rilancio nelle quattro aree di interesse della Federazione

Quanto all'**industria**, secondo Busetto «risorse significative» fra quelle provenienti dal Recovery Fund vanno indirizzate verso la digitalizzazione delle imprese. D'altra parte, secondo Busetto «*le aziende che avevano già iniziato questo percorso sono quelle che hanno subito meno gli effetti del Covid-19, e quelle che hanno incrementato di più i fatturati, l'export e l'occupazione. È un'evidenza di cui non si può non tenere conto, soprattutto in questo periodo complicato*». Si tratta di rafforzare il Piano Transizione X.O, evoluzione del Piano Calenda fondata però non più sull'ammortamento ma sul credito di imposta. Per Anie è fondamentale aumentare le aliquote o i massimali di spesa sugli incentivi fiscali, sia per i beni materiali e immateriali che per la ricerca e lo sviluppo. Ma il grande tema è quello dell'orizzonte. Secondo Busetto, quello "corto" degli ultimi anni non ha favorito le aziende: occorre pertanto allungare il periodo finanziato «a tre, o possibilmente cinque anni», per trasmettere alle aziende più certezze nei propri investimenti in materia. Per Busetto, peraltro, non basta finanziare l'acquisto di questo o quello strumento o di quella tecnologia abilitante: occorre invece rendere finanziabili i progetti di Industria 4.0 e di transizione al green dell'azienda. In tutti i casi, le premialità devono essere tali da determinare una forte spinata agli investimenti privati all'inizio del 2021. Perché si tratta di recuperare il terreno perduto negli scorsi mesi. In generale, secondo Busetto «l'industria deve tornare al primo gradino» nel senso che la sua trasformazione, anche in vista di creazione di filiere più resilienti e innovative deve essere considerata dal governo come una priorità assoluta, e non come uno dei tanti argomenti sul tavolo.

Quanto al **building**, appunto il Covid-19 ha messo in rilievo l'importanza della «digitalizzazione delle case»: mai come in questa occasione è apparsa così rilevante, con i tanti lavoratori in smartworking. La digitalizzazione delle abitazioni è definita da Anie "Casa 4.0"; e l'associazione chiede al governo che diventi una priorità. Una parte dei fondi europei deve essere utilizzata in questa direzione, e bisogna tener conto di Casa 4.0 anche nella prossima legge di bilancio. Per Busetto il superbonus del 110% va applicato non solo alla domotica e agli impianti fotovoltaici e di ricarica elettrica, ma anche a tutte le tecnologie, apparecchiature, soluzioni impiantistiche innovative, intelligenti ed energeticamente performanti (impianti di sicurezza, illuminazione, ascensori, fino agli elettrodomestici). Secondo Anie sarebbe opportuno introdurre nell'ordinamento un indicatore di intelligenza (e di interconnessione) di un edificio, il SRI, peraltro già contemplato dalla legislazione europea.

Quanto all'**energia**, se l'obiettivo della strategia europea New Deal è quello di generare, nel 2050, zero emissioni nette di gas serra, «sarebbe importante arrivare nel 2030 ad un calo del 40%». Per conseguire questo target, basterebbe riuscire a realizzare quanto è già stato previsto dal Piano nazionale Clima ed Energia"; attualmente, l'ostacolo più imponente è quello della burocrazia, che blocca tanti cantieri. Occorre dunque una semplificazione amministrativa. Inoltre, bisogna supportare economicamente gli impianti di piccola taglia e recuperare dal punto di vista ambientale le aree dismesse, che vanno bonificate. Sempre per Busetto, occorre promuovere gli investimenti in smart grid, ma anche la filiera produttiva dei sistemi innovativi e della componentistica avanzata in questo campo.

Infine, i **trasporti**. Qui invece si chiede all'esecutivo di garantire la copertura economica di un particolare piano di sviluppo, l'ERTMS (European Rail Traffic Management System) che è sostanzialmente un sistema interoperabile a livello continentale per incrementare l'affidabilità, le prestazioni, la sicurezza, la puntualità e per contenere i costi. Le industrie ci stanno già investendo, e per Busetto si tratta di realizzare una «rete all'avanguardia nel panorama europeo», tenendo presente che l'operazione avrebbe «un'ampia ricaduta economica sul sistema industriale italiano», con tante commesse e tanti investimenti.

Effetti del Covid-19

Secondo Busetto, negli ultimi anni le imprese aderenti all'Anie «che contribuiscono per il 4,7% al Pil», hanno conseguito risultati più importanti delle aziende italiane in generale. Tuttavia, anche loro hanno subito gli effetti «di una crisi senza precedenti». I dati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie della Federazione evidenziano che tra gennaio e giugno del 2020 il 71% delle imprese del campione segnalano un calo del fatturato nel confronto con i sei mesi precedenti. Nel secondo semestre le cose andrebbero meglio: la quota delle imprese che segnalano un ulteriore calo di fatturato scende al 33%. Nel complesso però, il 71% delle aziende stima un calo di fatturato sull'intero 2020. Sul fronte occupazionale, invece, si assiste ad una sostanziale stabilità.

Secondo le imprese Anie, la soluzione sta nell'investimento in tecnologie digitali

L'Osservatorio rileva che per il 65% delle imprese la necessità di ripensare l'attività lavorativa a seguito dello sviluppo della pandemia sta sostenendo, all'interno delle aziende, gli **investimenti in nuove tecnologie digitali**. In un'ottica di più lungo periodo, il 70% delle imprese ANIE ha compreso di dovere investire in tecnologie digitali anche oltre l'emergenza.



TAGS Alda Paola Baldi Anie assemblea annuale pubblica building Elio Cosimo Catania energia ERTMS Francesco Daveri Gianni Brugnoli
 Giuliano Busetto In Breve Industriaù Piano Nazionale Clima ed Energia proposte Anie al governo Recovery Fund tecnologie per la ripresa Transizione X.0
 trasformazione digitale trasporti

Mi piace 0

Articolo precedente

Da Elmec 3D un nuovo materiale per la stampa 3D che azzera gli sprechi

Articolo successivo

Dassault Systèmes: un digital twin non solo del corpo umano, ma della medicina e di tutte le terapie

BUSETTO (ANIE): "L'ITALIA RIPARTA DA INDUSTRIA, INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE"

Spingere sulla digitalizzazione delle imprese per superare la crisi dovuta alla pandemia: questa la ricetta di Giuliano Busetto, presidente della Federazione ANIE, presentata all'assemblea annuale delle aziende elettrotecniche ed elettroniche aderenti a Confindustria. "Per la ripresa - ha detto Busetto - occorre riportare al centro dell'attenzione Industria, Casa 4.0, energia e trasporti". L'articolo Busetto (Anie): "L'Italia riparta da industria, innovazione e digitalizzazione" proviene da Innovation Post .

[BUSETTO (ANIE): "L'ITALIA RIPARTA DA INDUSTRIA, INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE"]

RECOVERY FUND, CATANIA SPIEGA I PROGETTI DEL MISE E AVVERTE: SULLEXECUTION CI GIOCHIAMO TUTTO

Innovation Post Politiche e tecnologie per l'industria digitaleAttualità Già presidente di Confindustria Digitale e con una carriera manageriale importantissima alle spalle, da due mesi e mezzo a questa parte Elio Catania, classe '46, sta vivendo una nuova sfida professionale nelle vesti di senior advisor del Ministero dello Sviluppo Economico per la politica industriale. Con questo cappello è intervenuto all'assemblea della Federazione ANIE raccontando alle imprese che cosa sta facendo il Ministero, soprattutto per quanto riguarda i progetti legati al Recovery Fund. "Il lavoro che stiamo facendo è imperniato su tre assi di riferimento: la crescita sostenibile sulle tre dimensioni – economica, operativa e ambientale -; la centralità dell'impresa come motore di tutto; la capacità di filiera dei territori", spiega.

Ma quali sono i progetti su cui sta lavorando il Ministero, dopo aver visto la prima, enorme lista da scremare? Il MiSE – spiega Catania – ha messo a punto una lista che si concentra su poche, ma importanti aree di progetto. "La prima è quella relativa a Industria 4.0. È un tema centrale nella politica industriale del MiSE: dopo il 2017, quando ha generato 10 miliardi di investimenti, e il 2018, quando ne ha stimolati 15, nel 2019 il tiraggio del Piano è stato più basso ed è giusto chiedersi perché", dice. "Il nuovo credito d'imposta, per esempio, è più conveniente, ma c'è evidentemente un tema di comunicazione".

L'azione del Ministero dello Sviluppo Economico sul piano Transizione 4.0, come già anticipato dal ministro Stefano Patuanelli prevederà quattro mosse: "ritoccare le aliquote; aumentare i massimali; dare al piano un respiro triennale (con l'aiuto del Recovery Fund); introdurre la possibilità della cessione del credito", dice. Un altro tema cruciale è quello della formazione. "Sul credito d'imposta per la formazione c'è un problema: solo il 10% delle risorse è stato utilizzato e questo deve cambiare", dice Catania.

Allo stesso modo sugli ITS, gli istituti tecnici superiori, "è fondamentale fare in modo che l'aumento dei 'laureati' diventi una realtà. Introdurremo poi incentivi per far sì che le imprese siano incentivate a partecipare agli ITS e borse di studio per gli studenti migliori", spiega. Poi c'è il nodo del trasferimento tecnologico. "In Italia ci sono centinaia di poli che non hanno mai fatto rete. Stiamo rafforzando la cooperazione sui grandi progetti europei (gli IPCEI, ndr) sulle batterie, la microelettronica. Abbiamo poi lavorato alla creazione di cinque centri di alta tecnologia in altrettante aree: intelligenza artificiale, quantum computing, idrogeno, tecnologie verdi e biofarma. Infine stiamo pensando all'allargamento dei Centri di competenza, sul modello di quelli creati per la manifattura, ad altre aree: costruzioni, artigianato, distribuzione ecc.".

Ci saranno poi dei progetti dedicati alla trasformazione energetica, a partire dalla riqualificazione energetica degli edifici, per arrivare alla decarbonizzazione e all'economia circolare e infine alla smart mobility. Ancora, si lavorerà al "rafforzamento del sistema produttivo per migliorarne la resilienza con 4 aree di progetto: reshoring e riqualificazione delle aree depresse; liquidità per le imprese con il rafforzamento del fondo di garanzia e della Sabatini, strumenti pensati per fare in modo che la liquidità non rappresenti un problema per chi vuole fare investimenti; rafforzare le filiere (senza scegliere quale sia quella strategica), mettendo a disposizione strumenti per rafforzare il livello di integrazione anche tecnologico oppure anche aiutando le fusioni o l'integrazione; aiutare l'export, il made in Italy e l'internazionalizzazione".

Infine c'è il nodo della semplificazione. "Stiamo risciacquando nell'Arno della semplificazione tutta la strumentazione esistente", dice Catania. "Spesso gli strumenti sono difficili da decifrare, vengono cambiati in corso d'opera... oggi ci sono dei gruppi che stanno lavorando per ridisegnare completamente il modo di fare impresa". La chiave per il successo di questi progetti, comunque, "sarà l' execution ", dice Catania. "A metà 2021 avremo un

'acconto', ma se poi non sappiamo mettere a terra i progetti perderemo il resto". È una questione che attiene alla "nostra collettiva capacità di eseguirlo e sarà uno sforzo assolutamente collettivo". [Tweet](#) [Share](#) [Share Pocket](#) [WhatsApp](#) [Email](#)

[RECOVERY FUND, CATANIA SPIEGA I PROGETTI DEL MISE E AVVERTE: SULLEXECUTION CI GIOCHIAMO TUTTO]



Appuntamenti e scadenze del 13 ottobre 2020

I principali eventi economici societari e istituzionali in corso: risultati di periodo, annunci, conferenze, regolamenti

TELEBORSA

Publicato il 13/10/2020
Ultima modifica il 13/10/2020 alle ore 08:10



Lunedì 12/10/2020

Appuntamenti:

Unione Europea - Conferenza annuale dell'European Sustainable Development Network (ESDN), a Berlino (fino a martedì 13/10/2020)

Meeting annuale IIF 2020 - Il Meeting

annuale dell'Institute of International Finance sarà in streaming. Sarà focalizzato sulla finanza sostenibile, la finanza digitale e l'innovazione, le prospettive normative globali e le prospettive economiche nei mercati sviluppati ed emergenti. Parteciperanno CEO/Presidenti, politici, innovatori e regolatori che offriranno prospettive sull'economia globale e il futuro del settore dei servizi finanziari (fino a venerdì 16/10/2020)

G20 - Arabia Saudita 2020 - 5° meeting dei Delegati delle Banche Centrali e delle Finanze. Si svolge in modalità virtuale (fino a martedì 13/10/2020)

Fondo Monetario Internazionale e Banca Mondiale - Meeting annuale 2020 - Il Meeting annuale IMF World Bank Annual Meetings 2020, si svolge in modalità virtuale. Partecipa Christine Lagarde (fino a domenica 18/10/2020)

Martedì 13/10/2020

Appuntamenti:

ANIE - Tecnologie per la ripresa - L'evento si svolge a Milano e via webinar per fare il punto sulla congiuntura economica a seguito dell'emergenza sanitaria, per illustrare le proposte di ANIE in termini di innovazione tecnologica e per rilanciare il paese attraverso l'utilizzo delle risorse del Recovery Fund

Consiglio dell'UE - Consiglio Affari generali. Verrà discusso lo stato di avanzamento dei negoziati tra l'UE e il Regno Unito

Banca d'Italia - Turismo internazionale dell'Italia

Consiglio dell'UE - Videoconferenza dei ministri dell'Occupazione e della politica sociale

UNEP FI 16th Global Roundtable - Speech pre-registrato di Christine Lagarde alla 16th biennial Global Roundtable online, sulla finanza sostenibile, organizzata da United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI) (fino a mercoledì 14/10/2020)

OPEC - Pubblica il rapporto mensile sul mercato del petrolio

15.00 - BCE - Pubblicazione del Rapporto sulle condizioni finanziarie dell'Eurosistema

Titoli di Stato:

Tesoro - Asta medio-lungo

Aziende:



LEGGI ANCHE

12/10/2020



Appuntamenti e scadenze:
settimana del 12 ottobre 2020

13/08/2020

Appuntamenti e scadenze del
13 agosto 2020

25/09/2020

Appuntamenti e scadenze del
25 settembre 2020

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

13/10/2020

Europa nella morsa del virus

13/10/2020

Analisi Tecnica: EuroStoxx 50
Future del 12/10/2020

13/10/2020

Analisi Tecnica: Future E-
mini Nasdaq 100 del
13/10/2020





13/10/2020

Analisi Tecnica: BTP Future
del 12/10/2020

> Altre notizie

[Blackrock](#) - Risultati di periodo
[Citigroup](#) - Risultati di periodo
[Eles](#) - Appuntamento: Presentazione analisti
[Farmae](#) - CDA: Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive
[Gpi](#) - Appuntamento: Presentazione analisti
[Johnson & Johnson](#) - Risultati di periodo
[JP Morgan](#) - Risultati di periodo
[Pirelli](#) - Appuntamento: Presentazione analisti

CALCOLATORI

-  **Casa**
Calcola le rate del mutuo
-  **Auto**
Quale automobile posso permettermi?
-  **Titoli**
Quando vendere per guadagnare?
-  **Conto Corrente**
Quanto costa andare in rosso?

Informativa

Noi e alcuni partner selezionati utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e alcuni [partner selezionati](#), potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali (es. dati di navigazione, indirizzi IP, dati di utilizzo o identificativi univoci) per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione dell'annuncio e del contenuto, osservazioni del pubblico; sviluppare e perfezionare i prodotti.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#).

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scegli e personalizza

Accetta

Imprese: Anie, calo ricavi 1* sem per oltre 70%

665 words

13 October 2020

14:13

MF-Dow Jones Global

MFDJ

Italian

Copyright 2020 ©, MF Dow Jones News

MILANO (MF-DJ)--L'impatto della pandemia e' stato devastante per l'intero sistema economico e le industrie Anie non sono state risparmiate, lo confermano i dati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie della Federazione. Nei mesi gennaio-giugno il 71% delle imprese del campione segnalano un calo del fatturato nel confronto con i sei mesi precedenti.

E' quanto comunica l'associazione in una nota spiegando che le stime sul secondo semestre dell'anno intercettano la riapertura delle attivita' successiva al lockdown. Scende al 33% la quota delle aziende che dichiarano un'ulteriore flessione del fatturato. Sul fronte occupazionale emergono segnali di stabilita' su entrambi i semestri per oltre il 70% delle imprese. La lieve ripresa sul secondo semestre non attenua le pesanti perdite attese in chiusura d'anno: il 71% delle imprese del campione stima sull'intero anno 2020 un calo del fatturato (calo a due digit per il 40% delle aziende).

Proprio l'emergenza sanitaria, durante i mesi di lockdown, e poi ora con una ripresa non facile, ha reso sempre piu' evidente che proprio la trasformazione digitale e l'innovazione tecnologica possono aiutare la ripresa economica del Paese. Le restrizioni alle attivita' fanno comprendere l'esigenza di considerare la digitalizzazione come elemento primario. Per il 65% delle imprese la necessita' di ripensare l'attivita' lavorativa a seguito dello sviluppo della pandemia sta sostenendo, all'interno delle aziende, gli investimenti in nuove tecnologie digitali. In un'ottica di piu' lungo periodo, il 70% delle imprese ANIE ha compreso di dovere investire in tecnologie digitali anche oltre l'emergenza.

"La pandemia ha messo in evidenza l'importanza della digitalizzazione in tutti gli ambiti della nostravita. Le imprese ANIE forniscono tecnologie che vengono impiegate ovunque dalla casa all'industria, dai trasporti alle infrastrutture energetiche e di comunicazione. Queste tecnologie abilitanti la transizione digitale, sono loro stesse elemento imprescindibile nella generazione e trasmissione di dati", commenta il Presidente Busetto.

Per le imprese di Federazione Anie e' essenziale progettare lo sviluppo della domanda nei mercati finali delle nostre quattro aree (industria, building, energia, trasporti). La capacita' di orientare le risorse europee e nazionali verso progetti concreti e' quanto Anie si ripropone a supporto di Confindustria, chiedendo al Governo un quadro normativo chiaro che consenta alle imprese di accedere alle straordinarie risorse date dal recovery fund con rapidita' ed efficacia. La tecnologia deve essere nuovamente al centro del dibattito sulla ripresa. La tecnologia e' al centro delle nostre proposte.

Secondo Anie occorre riportare al primo gradino della priorita' nazionale l'attenzione sull'Industria. Risorse significative del recovery fund vanno quindi utilizzate per favorire il processo di digitalizzazione. Inoltre l'associazione chiede impulso e premialita' per una robusta fase iniziale nel corso del 2021 per favorire una spinta agli investimenti privati che auspichiamo superiori a quanto manifestato con il primo piano 4.0. La finanziabilita' di progetti Industria 4.0 e Green, per la trasformazione digitale delle imprese. Infine, i progetti messi a punto dal Governo per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza trovano Anie allineata con la volonta' di aiutare le tecnologie abilitanti: intelligenza artificiale, blockchain, 5G e l'infrastrutturazione della rete con la banda ultra-larga, fondamentale elemento nella transizione verso l'industria 4.0. Un'altra richiesta riguarda la decarbonizzare il settore energetico e' una sfida senza precedenti e grazie all'innovazione tecnologica si stanno compiendo grandi progressi. Infine le industrie aderenti ad Anie progettano,

ingegnerizzano e producono i loro prodotti e sistemi in Italia. Sono molto attive nello sviluppo del sistema ERTMS (European Rail Traffic Management System), sistema interoperabile a livello europeo in grado di migliorare sicurezza, prestazioni, affidabilità, puntualità e di ridurre i costi di manutenzione.

"Come Federazione chiediamo al Governo di garantire la copertura economica per la piena implementazione del piano di sviluppo ERTMS che permetterebbe di avere una rete all'avanguardia nel panorama europeo oltre che un'ampia ricaduta in termini economici sul sistema industriale italiano", ha detto il presidente. com/lab

Home Page / Notizie / Appuntamenti e scadenze del 13 ottobre 2020

Appuntamenti e scadenze del 13 ottobre 2020

I principali eventi economici societari e istituzionali in corso: risultati di periodo, annunci, conferenze, regolamenti

[commenta](#) ▶ [altre news](#) ▶

[Calendar, Finanza](#) · 13 ottobre 2020 - 08.10



(Teleborsa) -

Lunedì 12/10/2020

Appuntamenti:

Unione Europea - Conferenza annuale dell'European Sustainable Development Network (ESDN), a Berlino (*fino a martedì 13/10/2020*)

Meeting annuale IIF 2020 - Il Meeting

annuale dell'Institute of International Finance sarà in streaming. Sarà focalizzato sulla finanza sostenibile, la finanza digitale e l'innovazione, le prospettive normative globali e le prospettive economiche nei mercati sviluppati ed emergenti. Parteciperanno CEO/Presidenti, politici, innovatori e regolatori che offriranno prospettive sull'economia globale e il futuro del settore dei servizi finanziari (*fino a venerdì 16/10/2020*)

G20 - Arabia Saudita 2020 - 5° meeting dei Delegati delle Banche Centrali e delle Finanze. Si svolge in modalità virtuale (*fino a martedì 13/10/2020*)

Fondo Monetario Internazionale e Banca Mondiale - Meeting annuale 2020 - Il Meeting annuale IMF World Bank Annual Meetings 2020, si svolge in modalità virtuale. Partecipa Christine Lagarde (*fino a domenica 18/10/2020*)

Martedì 13/10/2020

Appuntamenti:

ANIE - Tecnologie per la ripresa - L'evento si svolge a Milano e via webinar per fare il punto sulla congiuntura economica a seguito dell'emergenza sanitaria, per illustrare le proposte di ANIE in termini di innovazione tecnologica e per rilanciare il paese attraverso l'utilizzo delle risorse del Recovery Fund

Consiglio dell'UE - Consiglio Affari generali. Verrà discusso lo stato di avanzamento dei negoziati tra l'UE e il Regno Unito

Banca d'Italia - Turismo internazionale dell'Italia

Consiglio dell'UE - Videoconferenza dei ministri dell'Occupazione e della politica sociale
UNEP FI 16th Global Roundtable - Speech pre-registrato di Christine Lagarde alla 16th biennial Global Roundtable online, sulla finanza sostenibile, organizzata da United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI) (*fino a mercoledì 14/10/2020*)

OPEC - Pubblica il rapporto mensile sul mercato del petrolio

15.00 - BCE - Pubblicazione del Rapporto sulle condizioni finanziarie dell'Eurosistema

Titoli di Stato:

Argomenti trattati

BCE (17) · Johnson (9) · Pirelli (23) · Banche (30) · Regno Unito (37) · OPEC (5) · Blackrock (4) · Citigroup (3)

Titoli e Indici

Blackrock +0,48% · Citigroup +2,14% · Eles 0,00% · Farmae 0,00% · GPI 0,00% · Johnson & Johnson +0,58% · Jpmorgan Chase +1,24% · Pirelli & C 0,00%

Altre notizie

- ▶ [Appuntamenti e scadenze del 9 ottobre 2020](#)
- ▶ [Appuntamenti e scadenze del 2 ottobre 2020](#)
- ▶ [Appuntamenti e scadenze del 23 settembre 2020](#)
- ▶ [JP Morgan, scendono le quotazioni a New York](#)
- ▶ [New York: balza in avanti JP Morgan](#)
- ▶ [New York: performance negativa per JP Morgan](#)



Seguici su Facebook

Tesoro - Asta medio-lungo

Aziende:

- Blackrock - Risultati di periodo
- Citigroup - Risultati di periodo
- Eles - Appuntamento: Presentazione analisti
- Farmae - CDA: Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive
- Gpi - Appuntamento: Presentazione analisti
- Johnson & Johnson - Risultati di periodo
- JP Morgan - Risultati di periodo
- Pirelli - Appuntamento: Presentazione analisti

Leggi anche

- ▶ [Appuntamenti e scadenze: settimana del 12 ottobre 2020](#)
- ▶ [Appuntamenti e scadenze del 25 settembre 2020](#)
- ▶ [Appuntamenti e scadenze del 18 settembre 2020](#)
- ▶ [Appuntamenti macroeconomici del 6 ottobre 2020](#)

Commenti

Nessun commento presente.

Scrivi un commento

Seguici su [Facebook](#) ▶ [Twitter](#) ▶ [Google+](#) ▶ [YouTube](#) ▶

Cerca notizie, titoli o ISIN



SEZIONI

- Italia
- Europa
- Mondo
- Ambiente
- Costume e società
- Economia
- Finanza
- Politica
- Scienza e tecnologia
- Indicazioni di trading
- Migliori e peggiori
- In breve

BORSA ITALIANA

- Tutti i mercati
- Azioni Italia
- ETF ETC/ETN
- Obbligazioni
- Fondi
- Cambi e Valute
- Materie Prime
- Tassi
- Futures e Derivati
- Sedex
- Warrant
- Rating Agenzie
- EuroTLX

BORSE ESTERE

- Gli Editoriali
- Gli Speciali
- Top Mind
- Il Punto sulla Crisi
- Accadde Oggi
- I Fotoracconti

ANALISI TECNICHE

- Paniere FTSE Mib
- Titoli EuroStoxx 50
- Titoli Dow Jones 30
- Guida agli ETF
- ETF Research Center

LINK UTILI

- Borsa Italiana
- QuiFinanza
- Telecom Italia
- Pirelli Corporate
- Gruppo Tesmec
- XMeteo.it
- Repubblica.it

Teleborsa S.r.l. - Agenzia Stampa reg. Tribunale Roma n. 169/61 del 18/02/1961 - email: redazione@teleborsa.it - Direttore Responsabile: [Valeria Di Stefano](#)

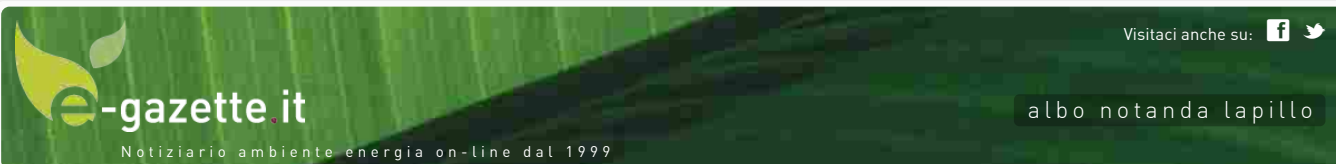
Copyright © 2020 Teleborsa S.r.l. P.IVA 00919671008. Tutti i diritti riservati. E' vietata la riproduzione anche parziale del materiale presente sul sito. Software, design e tecnologia di Teleborsa; hosting su server farm Teleborsa. I dati, le analisi ed i grafici hanno carattere indicativo; qualsiasi decisione operativa basata su di essi è presa dall'utente autonomamente e a proprio rischio. [Avviso sull'uso e sulla proprietà dei dati](#).

Le foto presenti su www.teleborsa.it sono di pubblico dominio o soggette a licenza di pubblicazione in concessione a Teleborsa S.r.l. Chiunque ritenesse che la pubblicazione di un'immagine leda diritti di autore è pregato di segnalarlo all'indirizzo di e-mail redazione@teleborsa.it. Sarà nostra cura provvedere all'accertamento ed all'eventuale rimozione.

Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

OK

No



ANIE - TECNOLOGIE PER LA RIPRESA

MILANO 13/10/2020 - 10:00



La **Federazione ANIE** invita all'Assemblea annuale sul tema **"Tecnologie per la ripresa"** che si terrà, in **presenza e in diretta streaming**, **martedì 13 ottobre 2020 a Milano**, presso Palazzo Parigi, Corso di Porta Nuova 1. L'evento sarà l'occasione per fare **il punto sulla congiuntura economica** nei settori ANIE a seguito dell'emergenza sanitaria e soprattutto per illustrare le **proposte di ANIE in termini di innovazione tecnologica** e per rilanciare il paese attraverso l'utilizzo efficace ed efficiente delle **risorse del Recovery Fund**. Registrazione ore 9.00, inizio lavori ore 10.00. Richiesta la registrazione sia per l'evento in presenza (partecipazione contingentata) sia per la diretta streaming.

Info: anie.it/tecnologie-per-la-ripresa



[Albo Notanda Lapillo](#) [Milano](#) [Anie](#) [Emergenza Sanitaria](#) [Recovery Fund](#)

PRIMA PAGINA
 ECOLOGIA
 GREEN LIFE
 ENERGIA
 ELETTRICITÀ
 RINNOVABILI
 UTILITIES
 EFFICIENZA ENERGETICA
 IMBALLAGGI
 TECNOLOGIA
 ALBO NOTANDA LAPILLO
 APPROFONDIMENTI
 CHI SIAMO
 TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA



CERCA

Cerca nel sito:

CALENDARIO EVENTI

OTTOBRE						
L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18